



CS153

Gandolfini (Family Day): “Il governo ha il dovere di costituirsi a sostegno della norma che punisce l’istigazione al suicidio”

“Il **Governmento Gentiloni** ancora in carica è impegnatissimo nell’occupazione delle poltrone libere ma **non è affatto interessato a difendere una norma di civiltà dello Stato come quella che punisce chiunque istighi un’altra persona ad ammazzarsi**. Sappiamo, infatti, che il 14 febbraio scorso, la Corte d’Assise di Milano ha sollevato la questione di legittimità costituzionale dell’articolo 580 del Codice Penale, quello che punisce il reato di istigazione e aiuto al suicidio, nella causa penale a carico di Marco Cappato nella vicenda del *‘suicidio assistito’* in Svizzera di Fabiano Antoniani (*DJ Fabo*). È chiaro che la posta in gioco va ben oltre la vicenda in sé. Di fatto, la Consulta viene sollecitata a dichiarare la ‘liceità’ del suicidio, che apre la strada al legislatore a normare il diritto di suicidio”, così il leader del Family Day, Massimo Gandolfini.

“Ora non tutti sanno che è prassi consolidata che il Governo si costituisca sempre a sostegno della legittimità della norma che viene impugnata, e questo passaggio non è irrilevante sul piano istituzionale. Inoltre, la costituzione in giudizio del Governo fa parte di quella amministrazione degli ‘affari correnti’ cui il governo pro-tempore non dovrebbe sottrarsi. Il termine ultimo è il 3 aprile prossimo e il governo Gentiloni tace, indaffarato ad occupare i posti di potere (vedi i giudici del Consiglio di Stato e i componenti del CNEL)”, prosegue Gandolfini.

“Intanto a noi non resta che esprimere gratitudine a l’on. Alessandro Pagano (Lega) che ha sollevato la questione e al Centro Studi Livatino che oggi ha depositato presso la Consulta l’atto d’intervento nel giudizio di costituzionalità. Ci auguriamo infine che il governo Gentiloni abbia un sussulto di dignità: lasciare che venga introdotto il diritto al suicidio non ha nessuna giustificazione”, conclude il leader del Family Day.

Roma, 30 Marzo 2018

Comitato Difendiamo i Nostri Figli



www.difendiamoinostrifigli.it

segreteria@difendiamoinostrifigli.it

Se vuoi sostenerci: COMITATO DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI Banca Monte dei Paschi di Siena spa IBAN: IT77K010300301100000243758